

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e
pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS/01, composta da

PRESIDENTE: Prof. Giovanni Iorio – Docente di I fascia presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

COMPONENTE: Prof.ssa Ilaria Amelia Caggiano – Docente di I fascia presso l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Enrico Al Mureden – Docente di I fascia presso l'Università di Bologna

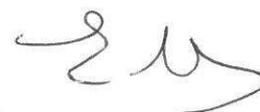
predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100. Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 30/100**

In conformità al D.M. n. 243/2011 e al Regolamento di Ateneo verranno esaminate e valutate le seguenti categorie di titoli



- 1) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (art. 2, c. 1, lett. a), D.M. n. 243/2011) fino a max punti 3.
- 2) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (art. 2, c. 1, lett. b), D.M. n. 243/2011) fino a max 12 punti.
- 3) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (art. 2, c. 1, lett. c), D.M. n. 243/2011) fino a max 4 punti;
- 4) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (art. 2, c. 1, lett. f), D.M. n. 243/2011); fino a max 3 punti
- 5) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (art. 2, c. 1, lett. h), D.M. n. 243/2011) fino a max 6 punti
- 6) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (art. 2, c. 1, lett. i), D.M. n. 243/2011); fino a max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Non costituiranno oggetto di valutazione, in quanto non pertinenti allo specifico settore concorsuale e disciplinare, le seguenti categorie di titoli di cui al D.M. n. 243/2011

- 1) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze; (art. 2, c. 1, lett. d), D.M. n. 243/2011)
- 2) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (art. 2, c. 1, lett. e), D.M. n. 243/2011);
- 3) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista (art. 2, c. 1, lett. g), D.M. n. 243/2011);
- 4) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista (art. 2, c. 1, lett. j), D.M. n. 243/2011).

Valutazione della produzione scientifica

max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se



ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione dei punteggi da attribuire per la produzione scientifica. Ogni lavoro presentato verrà valutato attribuendo ad esso un punteggio compreso tra 0 e 5 punti ripartito come segue.

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (art. 3, c. 2, lett. a), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 3,5 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando (art. 3, c. 2, lett. b), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica (art. 3, c. 2, lett. c), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato (art. 3, c. 2, lett. d), D.M. n. 243/2011) fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (art. 3, c. 3, D.M. n. 243/2011) attribuendo fino ad un max di punti 10.

Bologna, 3 luglio 2023

PRESIDENTE Prof. Giovanni Iorio

COMPONENTE Prof.ssa Ilaria Amelia Caggiano

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Enrico Al Mureden

